



## ORIGINALE

N. di Documento 79  
N. della deliberazione 69  
Data della deliberazione 29/05/2017  
Classifica  
Allegati n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: GESTIONE DEI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE ASSEGNATI ALL'UFFICIO QUARTIERI DEL SERVIZIO DEMOGRAFICI E INFORMATIZZAZIONE E ATTRIBUZIONE DEL RELATIVO TARIFFARIO PER TIPOLOGIA DI DETTE SALE - ATTO DI INDIRIZZO**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **maggio**, alle ore **17:00** in Pesaro, in una sala del Palazzo Comunale.

A seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	<b>Ricci Matteo</b>	<b>Sindaco</b>
2	<b>Vimini Daniele</b>	<b>Vice Sindaco</b>
3	<b>Belloni Enzo</b>	<b>Assessore</b>
4	<b>Foronchi Franca</b>	<b>Assessore</b>
5	<b>Ceccarelli Giuliana</b>	<b>Assessore</b>
6	<b>Briglia Rito</b>	<b>Assessore</b>
7	<b>Della Dora Mila</b>	<b>Assessore</b>
8	<b>Delle Noci Antonello</b>	<b>Assessore</b>
9	<b>Mengucci Sara</b>	<b>Assessore</b>
10	<b>Bartolucci Luca</b>	<b>Assessore</b>

P	A
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
	SI
SI	
SI	

Presiede l'adunanza **Il Sindaco Matteo Ricci**

Assiste **Il Segretario Generale Dott. Giovanni Montaccini**

Riconosciuta la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, il Presidente invita a discutere l'argomento indicato in oggetto.



## LA GIUNTA COMUNALE

Letta la seguente relazione del Responsabile del Servizio Demografici e Informatizzazione:

““

**Premesso che** con deliberazione del Consiglio comunale n. 32 del 03/03/2008 è stato approvato il *“Regolamento per la gestione del Patrimonio immobiliare”* con il quale il Comune si è dotato di regole di carattere generale per l'amministrazione del proprio patrimonio inteso come risorsa da preservare, mantenere e valorizzare;

**Rilevato che** in relazione a quanto disposto dall'art. 10 del sopra richiamato Regolamento la Giunta:

- può concedere o locare beni immobili ad enti o ad associazioni non aventi scopo di lucro meritevoli di sostegno per l'attività resa nel Comune di Pesaro ad un canone o ad un corrispettivo pari al 25% rispetto a quello di mercato;
- in attuazione di atti di indirizzo del Consiglio comunale, può eccezionalmente assegnare beni immobili in comodato gratuito ad enti o ad associazioni non aventi scopo di lucro, per rilevanti finalità umanitarie o culturali o sociali od ambientali;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta n. 278 del 23/12/2008 recante *“Assegnazione in uso di immobili ai sensi dell'art. 10 comma 2 “agevolazioni” del Regolamento comunale per la gestione del patrimonio immobiliare. Atto di indirizzo”* secondo la quale si esprime formale atto di indirizzo favorevole in ordine all'assegnazione in uso di edifici appartenenti al patrimonio dell'Amministrazione con la forma giuridica della locazione e/o concessione, ad un corrispettivo o ad un canone pari al 25% rispetto a quello di mercato a favore di Enti o ad Associazioni non aventi scopo di lucro meritevoli di sostegno per l'attività resa nel Comune di Pesaro;

**Premesso altresì che** con deliberazione di Giunta n. 183 del 05/10/2010 sono stati assegnati ai Responsabili dei Servizi competenti la gestione giuridica ed economica di taluni immobili, secondo le preminenti esigenze istituzionali, come enumerati in specifici allegati, a cui si fa espresso rinvio;

**Richiamata** la deliberazione di Giunta n. 193 del 10/11/2009 recante *“Indirizzi per lo svolgimento delle funzioni di rappresentanza del territorio”* con la quale, a seguito della ridefinizione degli organismi di partecipazione e consultazione del territorio, si individuava in capo all'allora Servizio Relazioni di Governance (ora Servizio Demografici e Informatizzazione - *Ufficio Quartieri*) la gestione giuridica ed economica dei locali, anche per la successiva assegnazione a terzi, dettandone i relativi criteri;

**Rilevato che** in relazione a quanto disposto dalla predetta deliberazione di indirizzo, in sintesi:

- le sale possono essere concesse in uso temporaneo a enti, associazioni e *ad altri soggetti* con esclusione di quelli che hanno uno scopo di lucro;
- le concessioni possono essere occasionali o continuative, queste ultime per periodi comunque non superiori a tre anni;
- le concessioni di ciascuna tipologia possono essere sia onerose che gratuite;
- le sale, destinate prioritariamente allo svolgimento dell'attività istituzionale di ogni Consiglio di Quartiere, sono eccezionalmente assegnate in comodato gratuito per progetti o iniziative di particolare rilevanza sociale o culturale, in aggiunta alle attività di volontariato, che rientrino nelle competenze del quartiere anche se realizzate a mezzo di gruppi, enti, associazioni e svolte in collaborazione o convenzione con l'amministrazione comunale;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta comunale n. 244 del 29/12/2016 recante *“determinazione della misura percentuale del grado di copertura dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale finanziati da tariffe o contribuzioni relativa al triennio 2017-2019”* con la quale sono state confermate per l'anno 2017 le tariffe poste a carico degli utenti per la fruizione dei servizi comunali e per tutti i servizi a domanda individuale, nella misura già vigente nell'anno 2016;

**Richiamata infine** la nota del Servizio Manutenzione prot. n. 10994 del 02/03/2005 avente ad oggetto *“Gestione degli impianti di produzione calore degli edifici di proprietà comunale e di gestione comunale”* con la quale sono stati indicati i compensi orari relativi all'accensione straordinaria degli impianti di riscaldamento



per utilizzo da parte dei privati; compensi riconfermati per l'anno 2017 giusta nota del Servizio Sicurezza del 6 aprile 2017;

**Visto** l'art. 12 L. 241/90 e ss.mm. in merito ai provvedimenti attributivi di vantaggi economici;

**Considerato che** le preminenti finalità istituzionali evinte nel dettato delle deliberazioni sopra enunciate mirano ad una gestione unitaria del patrimonio immobiliare comunale demandando ai responsabili assegnatari una gestione volta ad assicurarne la redditività, pur nel rispetto e a tutela delle finalità del mondo dell'associazionismo e del no-profit, introducendo adeguati criteri di trasparenza e perseguendo nel contempo principi di efficienza di gestione;

**Ritenuta altresì prioritaria** per l'Amministrazione una gestione dei locali comunali assegnati agli uffici di quartiere che contempli processi rispettosi dei criteri di semplicità e chiarezza procedimentale, di snellezza delle procedure istruttorie, di celerità dell'azione amministrativa in considerazione delle finalità istituzionali a cui sono preposte quindi alla loro più ampia fruibilità e godibilità da parte dei singoli cittadini di appartenenza ma anche a tutte le loro forme di aggregazione, di partecipazione e di associazione senza scopo di lucro;

**Ritenuto necessario** semplificare ed armonizzare la gestione delle sale assegnate agli uffici dei quartieri secondo criteri più snelli e conseguentemente attribuire la relativa tariffa alla nuova riorganizzazione senza creare, per detta via, nuovi, diversi e/o più gravosi oneri a carico della collettività e loro formazioni sociali;

**Atteso che** il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo a norma dell'art. 3 comma 2 del TUEL;

**Atteso altresì che** il Consiglio di Quartiere, tra le diverse funzioni elencate nel "*Regolamento sugli organi di Rappresentanza del territorio*" approvato con deliberazione consigliere n. 66 del 30/06/2012:

1. deve essere obbligatoriamente coinvolto nella definizione delle scelte del bilancio preventivo annuale comunale; al riguardo l'amministrazione definisce adeguate forme di coinvolgimento nell'ambito della disposizione del bilancio;
2. promuove la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e sviluppa rapporti di collaborazione con le istituzioni, le associazioni, i gruppi di volontariato e altre forme sociali presenti sul territorio *sulla base del principio della sussidiarietà;*

Ciò premesso si invita la Giunta Comunale a voler deliberare come segue:

1. **di approvare** il presente atto di indirizzo per la gestione armonizzata delle sale assegnate agli Uffici di Quartiere richiamando le finalità ed i principi vigenti, come citati in prefazione, nell'ottica della semplificazione e della trasparenza dell'azione amministrativa;
2. **di approvare** l'allegato piano di attribuzione del relativo tariffario per tipologia delle sale assegnate agli Uffici di Quartiere, che costituisce parte integrante del sopra richiamato atto di indirizzo, accertato che per detta via non vengono fissati nuovi, diversi e/o più gravosi oneri tariffari a carico degli utenti per la fruizione dei servizi comunali a domanda individuale, come da deliberazione Giunta comunale n. 244 del 29/12/2016 in premessa richiamata, prevedendo tuttavia il mantenimento delle entrate per l'Amministrazione programmate per l'anno in corso;
3. **di stabilire** che le sale in gestione agli Uffici di Quartiere, destinate prioritariamente allo svolgimento delle attività di natura istituzionale, possono essere assegnate ad altri soggetti, con esclusione di quelli che hanno uno scopo di lucro,:
  - a. in via temporanea per brevi periodi di tempo, di norma non superiore a tre giorni consecutivi;
  - b. in via non esclusiva per periodi ricorrenti e programmati, a seconda delle finalità, non superiori all'anno solare;
  - c. eccezionalmente, in via continuativa per periodi non superiori a tre anni;



In caso di sopravvenute esigenze istituzionali dell'Amministrazione comunale e/o del Consiglio di Quartiere, l'assegnazione delle sale decade automaticamente con semplice comunicazione da parte dell'ufficio preposto.

Il modello di richiesta locali ed i relativi regolamenti d'uso sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune sotto la voce "Quartieri".

4. **di stabilire** che per l'uso delle sale di cui al **punto 3 lettere a. e b.** è applicata la tariffa come da prospetto allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante;

La tariffa per l'uso temporaneo della sala per brevi periodi di tempo, di cui al **punto 3 lettera a.**, viene versata entro la data dell'evento.

La tariffa per l'uso non esclusivo della sala per periodi ricorrenti e programmati, di cui al **punto 3 lettera b.**, è dovuta entro il 15/12 di ogni anno solare di riferimento e comunque anticipatamente rispetto al termine delle iniziative programmate, in base alle indicazioni impartite dall'ufficio di quartiere competente.

Le predette tariffe sono maggiorate dei vigenti importi relativi ai costi di gestione (riscaldamento, climatizzazione ecc), ove previsti.

5. **di stabilire** che l'uso delle sale di cui al **punto 3 lettera c.** è disciplinato con specifico atto di regolazione (concessione o locazione in corrispondenza alla tipologia di bene assegnato) per il quale si fa espresso rimando alla disciplina vigente (così come precisato nelle linee guida fissate con Deliberazione GC n. 193/2009).

Fermo restando la disciplina generale di riferimento, la Giunta, su proposta motivata del Consiglio di Quartiere, può eccezionalmente assegnare le sale in comodato gratuito ad enti o ad associazioni non aventi scopo di lucro, per rilevanti finalità umanitarie o culturali o sociali o ambientali (così come previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare approvato con Deliberazione CC n. 32/2008, art. 10) oppure a titolo oneroso ancorché a canone agevolato;

6. **di demandare** al Consiglio di Quartiere, limitatamente all'uso delle sale di cui al **punto 3 lettere a. e b.** ed in conformità ai "Patti di Quartiere", l'applicazione della tariffa agevolata al 25% di tutte le voci riportate nell'unito allegato per i progetti e le iniziative non aventi scopo di lucro meritevoli di sostegno per l'attività resa e di particolare rilevanza sociale o culturale (così come previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare approvato con Deliberazione CC n. 32/2008 e dalla deliberazione GC n. 278/2008);

7. **di demandare** al Consiglio di Quartiere, limitatamente all'uso delle sale di cui al **punto 3 lettere a. e b.** ed in casi eccezionali adeguatamente motivati, l'assegnazione delle sale a titolo gratuito per i progetti e le iniziative di quartiere riferiti ad attività di volontariato per assistenza e/o prevenzione rivolti alla popolazione residente nel quartiere ed appartenente alle fasce deboli e/o a rischio oppure per i progetti e le iniziative di particolare rilevanza sociale o culturale che rientrino nelle competenze del quartiere anche se realizzate a mezzo di gruppi, enti, associazioni, e svolte in collaborazione o convenzionate con l'amministrazione comunale (così come previsto dalla Deliberazione GC n. 193/2009);

8. **di demandare** al Responsabile del Servizio Demografici ed Informatizzazione gli eventuali ulteriori e necessari adempimenti gestionali e attuativi del presente atto, in conformità alle vigenti disposizioni in materia;

9. **di dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Franco Gabellini in qualità di Responsabile del Servizio;

10. **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di fissare la decorrenza dell'attribuzione tariffaria per tipologia delle sale al primo luglio del corrente anno.

""



- Ritenuto di provvedere in conformità;
- Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:
  - Responsabile del Servizio interessato: "Si attesta la regolarità tecnica del presente atto";
  - Responsabile del Servizio Finanziario: "Si attesta la regolarità contabile del presente atto";

con voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

1. **Di approvare** il presente atto di indirizzo per la gestione armonizzata delle sale assegnate agli Uffici di Quartiere richiamando le finalità ed i principi vigenti, come citati in prefazione, nell'ottica della semplificazione e della trasparenza dell'azione amministrativa;
2. **di approvare** l'allegato piano di attribuzione del relativo tariffario per tipologia delle sale assegnate agli Uffici di Quartiere, che costituisce parte integrante del sopra richiamato atto di indirizzo, accertato che per detta via non vengono fissati nuovi, diversi e/o più gravosi oneri tariffari a carico degli utenti per la fruizione dei servizi comunali a domanda individuale, come da deliberazione Giunta comunale n. 244 del 29/12/2016 in premessa richiamata, prevedendo tuttavia il mantenimento delle entrate per l'Amministrazione programmate per l'anno in corso;
3. **di stabilire** che le sale in gestione agli Uffici di Quartiere, destinate prioritariamente allo svolgimento delle attività di natura istituzionale, possono essere assegnate ad altri soggetti, con esclusione di quelli che hanno uno scopo di lucro,:
  - a. in via temporanea per brevi periodi di tempo, di norma non superiore a tre giorni consecutivi;
  - b. in via non esclusiva per periodi ricorrenti e programmati, a seconda delle finalità, non superiori all'anno solare;
  - c. eccezionalmente, in via continuativa per periodi non superiori a tre anni;

In caso di sopravvenute esigenze istituzionali dell'Amministrazione comunale e/o del Consiglio di Quartiere, l'assegnazione delle sale decade automaticamente con semplice comunicazione da parte dell'ufficio preposto.

Il modello di richiesta locali ed i relativi regolamenti d'uso sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune sotto la voce "Quartieri".

4. **di stabilire** che per l'uso delle sale di cui al **punto 3 lettere a. e b.** è applicata la tariffa come da prospetto allegato al presente atto, che ne costituisce parte integrante;

La tariffa per l'uso temporaneo della sala per brevi periodi di tempo, di cui al **punto 3 lettera a.**, viene versata entro la data dell'evento.

La tariffa per l'uso non esclusivo della sala per periodi ricorrenti e programmati, di cui al **punto 3 lettera b.**, è dovuta entro il 15/12 di ogni anno solare di riferimento e comunque anticipatamente rispetto al termine delle iniziative programmate, in base alle indicazioni impartite dall'ufficio di quartiere competente.

Le predette tariffe sono maggiorate dei vigenti importi relativi ai costi di gestione (riscaldamento, climatizzazione ecc), ove previsti.

5. **di stabilire** che l'uso delle sale di cui al **punto 3 lettera c.** è disciplinato con specifico atto di regolazione (concessione o locazione in corrispondenza alla tipologia di bene assegnato) per il quale si fa espresso rimando alla disciplina vigente (così come precisato nelle linee guida fissate con Deliberazione GC n. 193/2009).  
Fermo restando la disciplina generale di riferimento, la Giunta, su proposta motivata del Consiglio di Quartiere, può eccezionalmente assegnare le sale in comodato gratuito ad enti o ad associazioni non



aventi scopo di lucro, per rilevanti finalità umanitarie o culturali o sociali o ambientali (così come previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare approvato con Deliberazione CC n. 32/2008, art. 10) oppure a titolo oneroso ancorché a canone agevolato;

6. **di demandare** al Consiglio di Quartiere, limitatamente all'uso delle sale di cui al **punto 3 lettere a. e b.** ed in conformità ai "Patti di Quartiere", l'applicazione della tariffa agevolata al 25% di tutte le voci riportate nell'unito allegato per i progetti e le iniziative non aventi scopo di lucro meritevoli di sostegno per l'attività resa e di particolare rilevanza sociale o culturale (così come previsto dal Regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare approvato con Deliberazione CC n. 32/2008 e dalla deliberazione GC n. 278/2008);
7. **di demandare** al Consiglio di Quartiere, limitatamente all'uso delle sale di cui al **punto 3 lettere a. e b.** ed in casi eccezionali adeguatamente motivati, l'assegnazione delle sale a titolo gratuito per i progetti e le iniziative di quartiere riferiti ad attività di volontariato per assistenza e/o prevenzione rivolti alla popolazione residente nel quartiere ed appartenente alle fasce deboli e/o a rischio oppure per i progetti e le iniziative di particolare rilevanza sociale o culturale che rientrino nelle competenze del quartiere anche se realizzate a mezzo di gruppi, enti, associazioni, e svolte in collaborazione o convenzionate con l'amministrazione comunale (così come previsto dalla Deliberazione GC n. 193/2009);
8. **di demandare** al Responsabile del Servizio Demografici ed Informatizzazione gli eventuali ulteriori e necessari adempimenti gestionali e attuativi del presente atto, in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
9. **di dare atto** che il responsabile del procedimento è il dott. Franco Gabellini in qualità di Responsabile del Servizio;
10. **di fissare** la decorrenza dell'attribuzione tariffaria per tipologia delle sale al primo luglio del corrente anno.

INOLTRE, all'unanimità;

## DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

/ld



Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

---

**Matteo Ricci**

Il Segretario Generale

---

**Dott. Giovanni Montaccini**